

Da oggi
Splonaggio, avventura, azione in
Il mulino del silenzio
con Joel McCREA, Laraine DAY, Herbert MARSHALL.
Cinema FORUM

Bellinzona e distretto

I 60 anni del Consorzio per la Correzione del Fiume Ticino

Ricorrono domani 60 anni da quel 14 settembre 1886 in cui il Governo ticinese emanava il decreto esecutivo istituendo il Consorzio per la parziale correzione del fiume Ticino sulla tratta che, in origine, si estendeva dal torrente di Sementina al lago Maggiore, ma che fu poi successivamente estesa sino al ponte di Gorduno o meglio alla foce della Moesa nel Ticino.

L'importanza che i lavori in questione hanno assunto, la vastità di interessi che la correzione ha protetto e contribuito a garantire e soprattutto i benefici che dalla sistemazione del nostro maggior fiume sono derivati alla zona del piano di Magadino ed alla città di Bellinzona, rendendo possibile, in un secondo tempo, l'esecuzione di un'opera che della prima è la diretta conseguenza: la bonifica, il raggruppamento e la colonizzazione del piano di Magadino conferiscono carattere di attualità ad un breve studio rievocativo intorno all'opera e ai vantaggi che la stessa ha apportato.

IL PROBLEMA DELLA CORREZIONE

Si può affermare che il problema della correzione del fiume Ticino sia nato col sorgere della indipendenza cantonale. E infatti del 1801 una memoria del cittadino Kupfer, direttore dei Dazi dell'Elvetica, ai consigli della repubblica, o meglio al Direttorio d'allora, per richiamare la necessità di dar vita alla sistemazione del Ticino. Ma ogni soluzione dovette essere rinviata, malgrado che le autorità, ascoltando i reclami delle regioni interessate, a parecchie riprese, si siano occupate del grave problema alla soluzione del quale poneva un ostacolo insormontabile la gravità della spesa.

Così, oltre agli interventi granconoscigliari dei deputati Antognini di Magadino, nel 1830, Duchini di Giubiasco, nel 1845 e avv. G. Jauch di Bellinzona nel 1847, della cosa si occupava poi la Società di Utilità Pubblica che commetteva lo studio di un progetto al piemontese ing. Carlo Carbonazzi. Più oltre era la volta dell'ing. Pasquale Lucchini, del Dr. Carlo Cattaneo fin che, nel 1862, lo ingegner Carlo Frascaina, capotecnico cantonale, veniva incaricato dello studio di massima che il Governo presentava al Gran Consiglio nel 1864 e che contemplava tutta la correzione del fiume da Biasca al lago. A questo seguiva poi, ancora ad opera dell'ing. Frascaina, un progetto modificato (1866) che si presentava soluzioni felici dal punto di vista tecnico, prevedeva una spesa complessiva di ben Fr. 4.500.000 e imponeva ai proprietari di terreni della zona un sacrificio finanziario esorbitante. Ciò spiega come anche il progetto Frascaina dovesse rimanere sulla carta. Finalmente, entrata in vigore, nel 1877 la legge federale sui sussidi alle arginature e compiuta proprio in quell'epoca, la costruzione della linea ferroviaria Bellinzona-Locarno, il cui sviluppo cadeva proprio ed in massima parte nel comprensorio del Ticino in modo da assicurare un elevato contributo, il Governo cantonale a ciò incoraggiato anche dalle reiterate istanze dei proprietari di fondi del piano di Magadino, faceva iniziare, nel 1881, dall'Ufficio Tecnico Cantonale, diretto dall'ing. Banchini gli studi per la correzione del fiume, dal torrente di Sementina alla foce del Ticino. L'anno seguente i progetti erano pronti, ma l'esecuzione, anche questa volta, risultava così costosa che malgrado gli elevati sussidi federali, la differenza non poteva essere sopportata dagli interessati. Il Governo ticinese il 14 settembre 1886 emanò l'autorità federale per esame e questa, in un messaggio alla Camera ne proponeva l'adozione.

Due anni dopo il Governo incaricava l'ing. Giuseppe Martinoli di allestire un nuovo progetto, tenendo conto dei suggerimenti, in proposito, dell'ing. Von Salis, ing. for. feder. capo e basato essenzialmente sulla divisione del lavoro in diversi periodi. Nel marzo 1888 il progetto veniva sottoposto al Governo cantonale e nel maggio successivo il Gran Consiglio

lo approvava assicurandogli un sussidio del 20 per cento. Nella tornata del 13 maggio 1888 il G. C. approvava la legge che istituiva il Consorzio ed il 17 giugno successivo l'Assemblea federale, alla sua volta, approvava i progetti assegnando un sussidio del 50%. Ma contro la legge cantonale del 13 maggio 1885 veniva inscenato il referendum che la faceva cadere nei comizi popolari del 12 luglio dello stesso anno.

L'idea tuttavia non doveva perire tanto che, due giorni dopo quel voto nefasto, l'ing. Fulgenzio Bonanzoni, in nome proprio e di altri proprietari di terreni chiedeva al Consiglio di Stato la costituzione di un Consorzio in base alla legge cantonale sulle arginature del 1858.

Così il 14 settembre 1886 il Governo emanava il decreto di istituzione del Consorzio di correzione del Ticino. Le perpetiche non erano tuttavia finite a causa soprattutto del ricorso della Società del Gottardo al Tribunale federale, aversante la tassazione attribuita.

Finalmente il 5 gennaio 1888, si dava inizio ai lavori.

L'ESECUZIONE DELLE OPERE

Come base del progetto era stata letta la portata massima del fiume di 2000 mc. al m², portata superiore di circa 400 mc. a quella registrata al ponte della Torretta in occasione della piena del 1868. I lavori del L. Iolo che avrebbero dovuto essere ultimati per la metà maggio del 1888, a seguito delle rilevanti nevicate dell'inverno ed alle eccezionali piene del fiume non poterono essere portati a termine che nell'estate del 1889.

A partire da quell'epoca si aprirono 4 cave di pietra lungo la cantonale Bellinzona-Rizzano, si introdussero le locomotive per il trasporto del materiale e si condussero i lavori a regola riservando la possibilità di occupazione, in primo luogo, ai consorzisti.

Nell'autunno 1889 si intraprendevano i lavori a Gudo e nel 1890 a Sementina portandoli innanzi con tale impegno che prima della fine del quinquennio era ultimata, nelle sue linee generali, argini sommersibili e traverse, la prima parte del programma di correzione del Ticino dalla Morobbia al ponte della ferrovia.

Negli anni successivi si completavano il canale centrale, le traverse ed infine gli argini insommergibili che dovevano progressivamente costituire l'insieme dell'opera in modo da ottenere il raddrizzamento del letto, la protezione dei terreni da ulteriori corrosioni, il colmataggio dei vecchi rusci e delle bassure e finalmente, in difesa di tutto il piano contro le grandi piene.

In tal modo si svilupparono, man mano, in tutto il comprensorio, i lavori che, nel 1914, si estendevano sino al ponte di Gorduno.

Le innumi piene dell'ottobre 1913 culminando nel famoso disastro ferroviario di Rizzano del 9 detto e la successiva del luglio 1914, epoca in cui il Ticino giunse sino al Portone a Bellinzona allungando tutta la zona fino ai ripari Tondi, imposero al Consorzio nuovi problemi sia per la riparazione dei danni che per la necessità di parare tempestivamente ai ripetersi di simili catastrofi.

Primo poi messi allo studio i progetti di rialzo e di rinforzo degli argini insommergibili destro e sinistro dal ponte della ferrovia per Locarno alla Morobbia, per la costruzione della diga insommergibile di fronte a Sementina, per quella sinistra del ponte di Carasso a monte per proteggere la città di Bellinzona.

Tale programma veniva esaurito nel 1921 dopo che, sistemata la posizione finanziaria del Consorzio, si provvedeva all'esecuzione di un altro complesso di opere che sono nella memoria di chiunque abbia seguito con interesse i lavori consorziali sicché allo stato attuale ben poco rimane da compiere che non rientri nell'ambito dell'ordinaria manutenzione.

In tal modo il Ticino oggi scorre sicuro nel letto che l'operosità e l'ingegno dell'uomo gli hanno assegnato

ed ha altresì reso possibile l'esecuzione della bonifica, raggruppamento e colonizzazione del piano di Magadino.

A questo punto e prima di chiudere la nostra sintetica rassegna è doveroso ricordare il nome degli uomini che dedicarono al buon andamento del Consorzio il fervore del loro impegno e la loro incrollabile fede nel miglioramento di tutta la zona del piano del Ticino.

Nella serie dei presidenti devono essere ricordati coll'ing. Giuseppe Martinoli, l'ing. Giuseppe Pedrolli, l'avv. Filippo Rusconi, il Mo. Antonio Gadu, l'ing. Vittore Pelli per giungere all'attuale sig. Isp. Alfonso Rossi.

Le funzioni direttive furono successivamente svolte dall'ing. Giuseppe Martinoli, dall'ing. Carlo Molo e dal 1912 al 1943 dall'ing. Secondo Antognini che per un trentennio attese alle sue funzioni con zelo, alacrità ed esemplare. Segretari contabili furono dapprima il giubiaschese Guglielmo Mariotti, il bellinzonese Enrico Mariotti e poi ancora il giubiaschese sig. Adolfo Metera che ha dedicato oltre mezzo secolo di attività alla bisogna consorziale come sorvegliante dei lavori dapprima e come segretario contabile in seguito.

L'impulso alla esecuzione della grande opera della C. F. T. fu dato da eminenti uomini come l'avv. Gioacchino Respini e il bellinzonese ing. Fulgenzio Bonanzoni. Accanto ai loro nomi è pure doveroso ricordare quelli dell'ing. G. Pedrolli, dell'ingegnere V. Palazzi, dell'ingegnere Ghezzi di Curzio Curti, del m^o Andrea Caccie, dell'avv. Francesco Antognini e poi di Rinaldo Simen, di Giovanni Rossi, di Antonio Galli, di Camillo Oglitti, di Severino Biondo e di tanti altri che omettendo per brevità ma che in questa ricorrenza meritano un pensiero di gratitudine per aver contribuito alla realizzazione di un'opera che costituisce una delle pagine più gloriose della nostra repubblica.

Stigis Gaggetta.

Fervono i preparativi

per la serata di estrazione della Lotteria intercantonale. Vi partecipano, com'è noto, la Civica Filarmonica, la Sezione femminile della Ginnastica con alcuni balletti, e il tenore sig. Mütteli di Zurigo.

Sabato sera saremo esultante gli anni da una precedente estrazione fatta a Bellinzona, intanto ricordata: creavano all'inizio della guerra che ha sconvolto il mondo, intero, e molte iniziative del genere hanno dovuto essere abbandonate. La Lotteria intercantonale ha continuato invece la sua attività durante la guerra e la contiguità ancora perché opera popolare ed a favore del popolo.

Vi è grande attesa per la estrazione imminente: i biglietti della 81a serie sono andati a ruba e sono richiesti con insistenza sempre crescente ai rivenditori. Bisogna affrettarsi prima che lo stock disponibile sia esaurito e non le sia costretti all'acquisto di biglietti della prossima serie. Si osserva però che anche con questi biglietti si avrà diritto all'entrata alla Palestra ginnastica per assistere all'estrazione.

Raccolta per le madri ed i bambini colpiti dalla guerra

Anche da noi ha avuto principio la raccolta per le madri ed i bambini colpiti dalla guerra, che si propone di raccogliere scatole di latte condensato, furbine per i bambini, leguminose, tagliandi dei pasti ed altre offerte che verranno distribuite in tutti i paesi direttamente a coloro che ne hanno bisogno, senza alcuna distinzione di religione o di partito. L'opera promossa dal Soccorso per le madri ed i fanciulli affamati, è sostenuta nel Ticino dall'Unione femminile di aiuto sociale, dall'Unione femminile cattolica, dalle Dame della Carità e della Croce Rossa. Quali centri di raccolta fungono i negozi cittadini indicati da un apposito cartello. Date con amore, generosità e semplicità, dicono i biglietti distribuiti.

Il Circolo di Cultura

di Bellinzona riprenderà prossimamente dopo le ferie estive, la propria attività. Sono previste varie conferenze, tra le quali due del prof. Giuseppe Zoppi sui argomenti letterari, una del prof. Luigi Busca su Giuseppe Verdi ed una terza dell'avv. Sergio Jacobinella sul processo di Norimberga, esaurito particolarmente dal punto di vista giuridico.

Il Circolo di Cultura ha pare in programma per la prossima stagione alcuni trattamenti musicali.

Avviso

Si avvisa che l'Asilo Infantile di Daro sarà ripreso lunedì 16 c. m. Saranno ammessi i bambini aventi tra anni compiuti ed in possesso dell'attestato di vaccinazione.

Piccoli Cantori della Turrta

Le prove di canto saranno riprese sabato prossimo, giorno 14, alle ore 17, nel locale ex-palestra delle Scuole Nord. Si accettano ancora ragazzi dai 9 ai 14 anni. Le domande dovranno essere indirizzate al maestro R. Gargano.

Circolo Fisarmonicisti

A partire da lunedì prossimo, 16 corrente, sono aperte le iscrizioni al corso annuale di fisarmonica per bambini e adulti d'amb'io sessi. Rivolgersi al maestro R. Gargano.

Pochi posti

Sono ancora disponibili per la grande gita in comitiva già effettuata domenica 8 corr. e della quale già abbiamo riferito e che avrà di nuovo luogo in seconda edizione domenica prossima 22 corr. con meta: Bellinzona partenza ore 7 da Piazza Indipendenza, Monte Generi, Lugano, Ruvigliana, Gandria Confine, ritorno via Castagnola, Lugano. Si prosegue per costeggiando il lago sino a Melide da dove si sale a Carona, indi Capolago, sino alle Cantine di Poiana, nel ritorno a Melide, Morcote (firo del monte San Salvatore) Sorengo, Lugano e Bellinzona. Prezzo Fr. 8,50.

Le iscrizioni si ricevono sino a completamento dei posti presso: Publicità S.A., telef. 244 e Casa della Calza, via Camminata, telef. 11,13 dove potrete avere qualunque schiarimento sui viaggi giornalieri per Milano, Torino, Paltanza, Venezia con passaporto collettivo e per i o più giorni di permanenza.

Nozze

Ieri mattina si sono celebrate le nozze del tipografo Mario Spocci di Giuseppe colla signorina Lucietta Detmann di Paolo di Moreote, entrambi qui domiciliati.

Il pranzo nuziale fu servito al Ristorante del Teatro.

Domani, sabato, davanti al nostro Ufficio di S. C., s'itererà un'altra distinta coppia: il sig. D'Anna Giuseppe, geografo itinerario, di Ribera (prov. d'Agrigento), impellerà la gentil signorina Angela Lonini di Bernadino, farmacista, di Frasco, qui domiciliata.

Ai novelli sposi i nostri auguri di un felice futuro.

Esauriti

Di questi giorni, tutti i letti disponibili nei vari alberghi e pensioni cittadine sono esauriti. Tale e tanta è l'affluenza di turisti e visitatori d'ogni nazionalità, che si riversano al sud per godersi le magnifiche giornate di sole, finalmente tornato dopo una serie di giornate di luttuosa.

L'altra sera si dovettero rinviare a Giubiasco e Cadenazzo diversi passanti in cerca d'alloggio.

Alla volta di Milano

per visitare la Fiera internazionale, e perdersi ieri e che si chiude il 27 corr., è partito stamane alle 6 un primo scaglione di visitatori, a mezzo del Garage Anzolini. Si tratta d'un gruppo di viaggiatori dell'A. C. in quale — sotto la presidenza del nuovo capo ufficio René Molo — si prefigge di organizzare delle gite istruttive popolari, con un'uscita la Fiera di Milano, che si effettueranno solo in giorni feriali in gruppi di 22 partecipanti, alle quali potranno aderire anche i non facili parte dell'Associazione e loro familiari.

La partenza ha luogo al mattino ed il ritorno alla sera, dalle 18 in avanti. All'arrivo a Milano, ognuno è vero fino al ritorno, a facilità d'ogni scaglione, potrà essere effettuata nel pomeriggio una visita in autobus alla città. Le iscrizioni devono venire all'Azienda Elettrica Comunale il più sollecitamente possibile.

L'entrata in Italia avverrà con passaporto collettivo. Occorre presentare atto di riconoscimento con fotografia tre giorni prima.

Ronco s/A. 12 settembre 1946.
Amorosamente assistita dalle figlie, munita dai conforti religiosi, spirava stasera

Ermelinda ved. Dr. Spigaglia

nata ZAMBIAGI - d'anni 86
Addolorati ne danno il mesto annuncio le figlie:
Ginevra in Bolmida col marito Dr. Ettore,
Irma in Roggero col marito René e figlio Rinaldo,
e i parenti tutti.
I funerali seguiranno a Ronco il 14 alle ore 10. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Locarno. Per espressa volontà della Defunta non fiori, ma preghiere.
Per tutte le dimostrazioni d'affetto nella luttuosa circostanza, la Famiglia riconosce anticipatamente ringraziata.

La famiglia mette a disposizione un autobus alle ore 9 davanti la Posta di Locarno.

Visite all'«Ambrosiana» in Lucerna

La proposta affacciata su queste per l'organizzazione di una visita collettiva bellinzonese alla Mostra dell'«Ambrosiana» in Lucerna, è stata accolta dal locale Circolo di Cultura. La visita, le cui modalità verranno rese note più tardi, sarà effettuata nel prossimo ottobre.

Le direzioni delle scuole secondarie del Cantone saranno invitate dal Dip. della P. E. ad organizzare la passeggiata d'istruzione obbligatoria per gli imminenti anni scolastici ancora entro l'ottobre prossimo, meta Lucerna, per la visita alla meravigliosa esposizione d'arte aperta al museo di Lucerna fino al 31 ottobre p. v.

E' prevedibile che gli ispettori scolastici organizzeranno, per i docenti dei rispettivi circondari, gite collettive per la visita alla meravigliosa esposizione d'arte aperta al museo di Lucerna fino al 31 ottobre p. v.

Società Cacciatori « Diana »

Sabato sera, coll'intervento d'una quarantina di soci, ebbe luogo, al Bar Diana, in Piazza R. Simen, l'assemblea generale del Sodalizio, per importanti trattande.

Il Comitato presentò dapprima una relazione sul lancio della selvaggina nella primavera scorsa e sui risultati dello stesso, che furono — in generale — ottimi.

Segni poi una relazione del presidente Bassego sulla riunione dei delegati della Federazione dello scorso luglio, nella sede del Gran Consiglio.

Alla sua volta, il presidente dell'Associazione cantonale, signor Giovanni Lepori, riferì sulla questione finanziaria concernente il fondo riproposto e percentuali potenti. Diede inoltre delle chiarificazioni circa il nuovo progetto di legge sulla caccia e delle informazioni sui risultati del passato stagione per quanto riguardava il lavoro svolto dalla Federazione.

All'attivo presidente della Società locale, signor Rocco Bassego, vennero rivolte speciali felicitazioni per la sua nomina a membro della Federazione cantonale.

Agli eventuali si udirono alcune interpellanze, fra cui una del socio Corletto Balestra circa la vendita del comoscio prima dell'apertura della caccia nel Ticino (che fa parte commercio nella nostra città), ed altre del socio Boggio in punto alla collaborazione all'organo sociale « Il Cacciatore », che si vorrebbe intensificata.

Poiché la laboriosa assemblea veniva dichiarata chiusa, coll'arrivederci alla prossima apertura della caccia nostrana (15 sett.).

Gita UTOE

Diamo il programma della gita indetta, per domenica 15 corr., al Mon te Generoso. Partenza da Bellinzona alle 5,35. Arrivo a Maroggia alle 8,36. Salita al Generoso via Rovio. Pranzo al sacco. Nel pomeriggio discesa su Salorino Mendrisio. Arrivo a Bellinzona alle 19,66. Iscrizioni per il biglietto collettivo presso il negozio Scandrori, Viale Stazione, entro sabato 14 corr. alle ore 17. Prezzo del biglietto collettivo Fr. 4,90. Copi gruppi: Consì Italo e Boner Renato.

Da oggi
WALLACE BERRY nel suo primo film a colori
Saluto alla marima
con Ray COLLINS, Marylin MAXWELL, Donald CURTIS
Cinema CERVO